Parere, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica concernente l'approvazione dell'aggiornamento - ai sensi dell''articolo 7, comma 2, del medesimo decreto legislativo - dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine.

Repertorio atti n. 162/CU del 12 novembre 2026.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 12 novembre 2026:

VISTA la direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, recante "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" e, in particolare:

- gli articoli 4 e 5, laddove prevedono che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica esercita la funzione di Autorità competente per il coordinamento delle attività previste dal medesimo decreto legislativo e si avvale, per l'esercizio delle suddette attività, di un apposito Comitato tecnico, formato da rappresentanti delle altre amministrazioni centrali interessate, delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, dell'ANCI e dell'UPI;
- l'articolo 7, comma 2, laddove prevede che l'elaborazione dei programmi di monitoraggio di cui all'articolo 11 è aggiornata, successivamente all'elaborazione iniziale, ogni sei anni per ciascuna regione o sottoregione marina;
- l'articolo 8, comma 1, il quale prevede che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica promuove e coordina, avvalendosi del Comitato citato, la valutazione iniziale dello stato ambientale attuale e dell'impatto delle attività antropiche sull'ambiente marino, sulla base dei dati e delle informazioni esistenti, inclusi quelli derivanti dall'attuazione della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che, sulla base della valutazione iniziale di cui al suddetto articolo 8, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvalendosi del citato Comitato, definisce, con apposito decreto, sentita la Conferenza unificata, i traguardi ambientali e gli indicatori ad essi associati, al fine di conseguire il buon stato ambientale, tenendo conto delle pressioni e degli impatti, di cui alla tabella 2 dell'allegato III e dell'elenco indicativo delle caratteristiche riportate nell'allegato IV del medesimo decreto legislativo;
- l'articolo 11, comma 1, il quale prevede che sulla base della valutazione iniziale di cui al citato articolo 8, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvalendosi del Comitato di cui al citato articolo 4, elabora ed attua, con apposito decreto, sentita la Conferenza unificata, programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine, in funzione dei traguardi ambientali previsti dall'articolo 10, nonché per l'aggiornamento di tali traguardi;

VISTO il decreto 2 febbraio 2021 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Aggiornamento dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine";

VISTO il decreto 13 novembre 2025 del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica recante "Aggiornamento della determinazione del buono stato ambientale delle acque marine e definizione dei traguardi ambientali";

VISTA la nota prot. n. 208641 del 7 ottobre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 18437, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso, al fine dell'espressione del parere di questa Conferenza, lo schema di decreto in titolo, corredato dei relativi allegati tecnici;

VISTA la nota prot. DAR n. 18464 del 7 ottobre 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 14 ottobre 2026;

VISTA la nota prot. n. 227297 del 2 novembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20016, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso la nuova versione dello schema di decreto in titolo, corredato dei relativi allegati tecnici;

VISTA la nota prot. DAR n. 20032 del 2 novembre 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, rappresentando contestualmente di restare in attesa dei pareri tecnici del Ministero dell'economia e delle finanze, delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, dell'ANCI e dell'UPI;

VISTA nota prot. n. 13481 del 9 novembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20477 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 20507, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la quale il Coordinamento tecnico ambiente della Commissione ambiente energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso parere tecnico favorevole sullo schema di decreto in titolo in titolo, prendendo atto, in merito alla clausola di invarianza finanziaria, della modifica introdotta nei richiami normativi del medesimo schema di decreto, con particolare riferimento all'articolo 19 del citato decreto legislativo n. 190 del 2010 ed evidenziando, altresì, che l'attuazione del nuovo programma di monitoraggio potrà comportare maggiori oneri connessi alle attività di monitoraggio previste, per i quali non risultava individuata un'apposita e specifica copertura finanziaria;

VISTA la comunicazione del 10 novembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20548 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 20559, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano e all'UPI, con la quale l'ANCI ha confermato il parere favorevole sullo schema di decreto in titolo, già espresso nel corso della citata riunione tecnica del 14 ottobre 2026;

VISTA la nota prot. n. 54168 dell'11 novembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20688, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, reso con nota prot. n. 223814 della medesima data, con la richiesta di voler recepire le osservazioni ivi formulate, ai fini dell'ulteriore seguito dell'*iter* dello schema di decreto in titolo;

VISTA la nota prot. DAR n. 20708 dell'11 novembre 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la suddetta nota alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, rappresentando di rimanere in attesa delle determinazioni in merito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 12 novembre 2026 di questa Conferenza:

- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in titolo, evidenziando la necessità di rappresentare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica le difficoltà a svolgere i programmi di monitoraggio senza un ulteriore stanziamento di risorse;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in titolo;
- il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze non ha formulato osservazioni, rappresentando che le stesse sono già state trasmesse;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica concernente l'approvazione dell'aggiornamento - ai sensi dell''articolo 7, comma 2, del medesimo decreto legislativo - dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

CF/IA